



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

SEGRETERIA GENERALE

Prot. Corr. n. B – 13/1- 4/M – 2013 (6705/2013)

07 AGO 2013

OGGETTO: Conferimento, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, al Segretario Generale del Comune di Trieste, dott.ssa Filomena FALABELLA, dell'incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione (ex articolo 1, comma 7, della L. n. 190/2012) e di responsabile per la trasparenza (ex articolo 43 del D. Lgs. n. 33/2009).

IL SINDACO

Richiamato il proprio provvedimento n. 2 del 22/9/2011, prot. corr. n. GAB – 1/5/1/3-II con il quale è stata nominata Segretario Generale del Comune di Trieste la dott.ssa Filomena FALABELLA a decorrere dal 10/10/2011;

visti:

- l'articolo 147 bis, secondo comma, del decreto legislativo n. 267/2000 come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d) del decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale, stabilisce che "il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, sotto la direzione del Segretario in base alla normativa vigente";
- la legge n. 190 del 6 novembre 2012 che dispone in dettaglio tutte le misure utili in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, tra le quali anche alcune collegate con gli adempimenti relativi alla trasparenza, e che prevede, precipuamente, anche principi cardine in tema di trasparenza, poi sviluppati nell'apposito decreto delegato, ed, inoltre, con specifico riferimento alla figura del responsabile:
 - o all'articolo 1, comma 7, che "negli Enti Locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, emanato in forza della delega contenuta nell'articolo 1, comma 35, della sopra citata legge n. 190/2012, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni" nell'ambito del quale, in coerenza con i principi espressi nell'articolo 1 dello stesso, è previsto tra l'altro:
 - o all'articolo 10, comma 2, che "... Le misure del programma triennale (della trasparenza) sono collegate sotto l'indirizzo del responsabile con le misure e gli interventi previsti

dal piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma (della Trasparenza) costituisce di norma una sezione del piano di Prevenzione della Corruzione.”

- all'articolo 43, comma 1, che “All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 comma 7 della legge n. 190/2012, svolge, di norma, la funzione di Responsabile per la trasparenza”;

- il “Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni” approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 7 marzo 2013, nell'ambito del quale viene stabilito:

- all'articolo 6, che “il sistema dei controlli interni”, comma 2, che “annualmente e per l'anno successivo, il Segretario Generale, predispone un Programma Annuale dei Controlli, secondo le direttive impartite dalla Giunta Comunale. Il programma annuale dei controlli dovrà essere coordinato con il piano di prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012 ...”
- all'articolo 8, che “il controllo successivo di regolarità amministrativa”, comma 2, che: “Il controllo viene effettuato sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente, anche con riferimento alle norme sulla trasparenza ... e a quelle sulla conclusione dei procedimenti”

richiamata la deliberazione giuntale n. 254 del 21 giugno 2013 avente ad oggetto “Modifiche alla macrostruttura e alle funzioni dell'ente. Modifiche delle posizioni organizzative” con la quale sono state attribuite direttamente al Segretario Generale, oltre che alle funzioni relative all'attività degli organi istituzionali, anche funzioni di staff in aderenza agli interventi normativi in materia di controlli interni, trasparenza e anticorruzione, come recato nel funzionigramma, allegato n. 2, della stessa deliberazione;

richiamato l'atto del Sindaco, prot. corr. n. 13/1 – 4/10 – 2013 (100/2013), del 5 luglio 2013 con il quale sono stati attribuiti al Segretario Generale sia l'esercizio delle funzioni indicate nell'allegato n. 2 della deliberazione giuntale n. 254/2013 citata sia l'incarico per la direzione degli uffici di staff afferenti alle seguenti posizioni Organizzative: Attività Organi Istituzionali, Organizzazione Trasparenza e Anticorruzione, Programmazione Operativa e Controllo;

considerato, alla luce del quadro normativo e regolamentare sopra delineato, come le funzioni relative al controllo successivo di regolarità amministrativa, alla trasparenza e all'anticorruzione debbano essere espletate attraverso interventi collegati in coerenza con le disposizioni nazionali in materia;

ritenuto, di conseguenza, opportuno che ambedue i ruoli di responsabile per l'anticorruzione e per la trasparenza siano attribuiti al Segretario Generale, già deputato a dirigere i controlli interni successivi, anche in considerazione dell'utilità di una regia in capo ad un unico soggetto, ravvisando i benefici effetti di tale accentramento nelle conseguenti economie di scala a livello organizzativo, in aderenza ai principi di efficacia, efficienza ed in generale di buon andamento ai sensi dell'art. 97 della Costituzione;

viste anche:

- la Circolare n. 1/2013 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, tra l'altro, conferma l'esistenza del collegamento tra il piano di prevenzione della corruzione ed il programma triennale per la trasparenza, in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento”;

- l'intesa di data 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 190/2012 ed, in particolare, il punto 2 "Responsabile della prevenzione – Responsabile della trasparenza" che ribadisce, da un lato, la discrezionalità degli enti in ordine alla scelta tra far coincidere le due figure o tenerle distinte e, dall'altro, la necessità di provvedere con sollecitudine alla nomina del responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza dandone notizia sul sito istituzionale e alla CIVIT;

DISPONE

1) di prendere atto di quanto previsto dall'articolo 147 bis, secondo comma, del decreto legislativo n. 267/2000, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con legge n. 213 del 7 dicembre 2012, e dall'articolo 8, comma 2, del "Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni", approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 7 marzo 2013, circa il fatto che "il controllo di regolarità amministrativa è assicurato nella fase successiva ... sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente";

2) di conferire, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, al Segretario Generale del Comune di Trieste, dott.ssa Filomena FALABELLA, l'ulteriore incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione (ex articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012) e di responsabile per la trasparenza (ex art. 43 del decreto legislativo n. 33/2009);

3) di prevedere che l'incarico di cui al presente provvedimento abbia decorrenza dalla data odierna ed abbia durata coincidente con l'incarico di Segretario Generale di cui al provvedimento del Sindaco citato in premessa.

IL SINDACO
(Roberto COSOLINI)

